

Tabella 81 - Scomposizione per voci dei pagamenti sulla contabilità speciale del DGSCN - anno 2015 – e incidenza percentuale della spesa

CONSUNTIVO 2016		PAGAMENTI	INCIDENZA PERCENTUALE
	Interventi		
1	Servizio civile in Italia: assegni ai volontari	134.366.186,25	79,85
2	Servizio civile all'estero: compensi ai volontari e contributi agli Enti per le spese di accoglienze in strutture residenziali estere	9.309.316,93	5,53
3	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari	1.839.277,82	1,09
4	Oneri per l'assicurazione dei volontari in servizio civile	1.647.444,16	0,98
5	Spese per le attività di sviluppo e d'implementazione del sistema informatico (banca-dati del servizio civile)	205.363,72	0,12
6	Trasferimento somme per attività di formazione e d'informazione sul servizio civile a cura delle Regioni	90.750,00	0,05
7	Missioni di servizio per attività istituzionali ed ispettive	186.497,51	0,11
8	Partecipazione del Dipartimento a convegni, eventi e fiere di orientamento giovanile	17.165,00	0,01
9	Altre spese generali inerenti l'attuazione del servizio civile	54.812,39	0,03
	Totale	147.716.813,78	87,79
	Altri trasferimenti alle Regioni		
10	Contributi alle Regioni per il funzionamento degli uffici regionali e per le attività connesse all'attuazione del Decreto legislativo n. 77/2002	294.634,00	0,18
	Oneri di personale		
11	Oneri di personale: trattamento economico accessorio ed oneri riflessi ed altre spese connesse al personale in servizio	2.318.404,81	1,38
	Funzionamento		
12	Spese per la fornitura di beni e servizi informatici correlati all'attuazione del servizio civile	276.135,65	0,16
13	Fornitura di beni e servizi diversi da quelli informatici e altre spese generali di funzionamento.	69.713,26	0,04
	Totale	345.848,91	0,20
	Spese sostenute dal Dipartimento per il programma europeo “ GARANZIA GIOVANI”		
14	Paghe ai volontari di Garanzia Giovani ed eventuali spese di viaggio	17.092.005,22	10,16
15	Liquidazione premi per la copertura assicurativa dei volontari di Garanzia Giovani	22.291,71	0,01
	Totale	17.114.296,93	10,17
	Spese sostenute dal Dipartimento per l'attuazione del progetto europeo “ IVO FOR ALL”		
16	Compensi corrisposti ai volontari e altre spese correlate per l'attuazione del progetto	473.457,76	0,28
	Totale	473.457,76	0,28
	Totale generale	168.263.456,19	100

Fonte: dati di consuntivo 2016 del Fondo nazionale servizio civile

Le uscite dell'esercizio 2016 sulla contabilità speciale sono state, quindi, pari a euro **168.263.456,19** (a fronte di una spesa complessiva, sostenuta nel 2015, di **78.462.032,02** euro). La somma di euro **147.716.813,78** euro rappresenta il totale delle spese di carattere istituzionale (interventi in senso proprio), notevolmente incrementata rispetto all'importo di **62.271.124,23** euro del 2015. Tale **incremento di oltre 85 milioni** di euro è dovuto al consistente aumento dei volontari in servizio nel 2016 (avviati ai progetti nello stesso anno o in quello precedente). Si passa, infatti, da una media di volontari impegnati in progetti in Italia nel 2015 pari a 11.575 ad una media di 27.564 nel 2016.

Viceversa, è connotata da una forte stabilità la spesa complessiva sostenuta sul Fondo per compensi al personale. Infatti, sono stati autorizzati pagamenti per complessivi euro **2.318.404,81** euro, a fronte di una spesa pari ad euro **2.314.574,50** riferita al 2015. La predetta somma è, peraltro, in larga parte riconducibile al costo relativo al FUP del personale dipendente non dirigenziale nonché da altri oneri, oggetto di rimborso alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato. Con una spesa rimasta essenzialmente invariata è, dunque, aumentata la produttività del personale del Dipartimento, considerato l'incremento del numero dei volontari in servizio, dei bandi emanati e delle relative procedure gestite.

Gli oneri di funzionamento dell'Ufficio sono stati pari a **345.848,91** euro, rispetto alla somma di **479.392,50** euro spesa nell'anno precedente, conseguendo l'obiettivo del DGSCN di una sensibile riduzione della spesa strumentale. Nonostante, dunque, l'aumento del numero dei volontari da gestire, il Dipartimento, al netto degli oneri per il personale sostanzialmente invariati, è riuscito a contenere le spese interne, con un risparmio di quasi 134.000 euro, pari al 28% di quanto impegnato nel 2015. In tal modo il "costo medio" della struttura per volontario è passato da 41 euro del 2015 a 12 euro del 2016.

Durante il trascorso esercizio finanziario il Servizio amministrazione e bilancio del Dipartimento ha complessivamente predisposto 840 mandati correlati al totale dei pagamenti eseguiti pari a **168.263.456,19** euro, a fronte dei 787 ordinativi di contabilità speciale emessi nel 2015 per un importo di **€ 78.462.032,02**.

Per quanto concerne lo stato di attuazione del Programma n. 5 "Oneri finanziari "Garanzia Giovani" nel quadro del suddetto PON, alla data del 31/01/2017 risultano essere state **avviate 7.654 unità**. Per tale misura nel corso dell'anno 2016 sono stati emessi pagamenti per un importo di **€ 17.114.296,93**.

Nel 2016 è stato realizzato anche il Progetto sperimentale europeo "International Volunteering Opportunities for All" (IVO4ALL), le cui spese sono state raggruppate al n. 6 della programmazione. Il progetto è stato selezionato dalla Commissione Europea ed è cofinanziato da

fondi europei diretti nell'ambito del programma Erasmus + 2014-2020; esso è finalizzato a sviluppare la dimensione europea ed internazionale delle politiche rivolte ai giovani per un volontariato ed un servizio civile europeo, di cui l'Italia è Partner, attraverso il DGSCN, insieme a Francia, Lituania, Lussemburgo e Regno Unito. Per questo programma sono stati emessi pagamenti per un importo complessivo di € **473.457,76**.

3.2.3 I pagamenti ai volontari.

In termini quantitativi, nell'anno 2016 sono stati eseguiti pagamenti mensili per una media di 27.564 **volontari in Italia**, tenendo anche conto dei pagamenti che si riferiscono a quei volontari che sono stati avviati al servizio durante l'anno precedente e che hanno terminato l'attività di SCN nel 2016. Per il trattamento economico dei volontari in Italia sono stati effettuati pagamenti per euro **134.366.186,25** contabilizzati alla voce 62 (Tabella 82).

Tabella 82 - Dati aggregati, su base annua, relativi alla gestione economica dei volontari del SCN in Italia - Anno 2016

CAUSALE	IMPORTO
competenze per 30.027 mensilità percepite da 29.031 volontari del servizio civile in Italia periodo NOVEMBRE 2016 ed eventuali arretrati.	€ 10.680.000,00
competenze per 29.298 mensilità percepite da 28.028 volontari del servizio civile in Italia periodo OTTOBRE 2016 ed eventuali arretrati.	€ 9.460.000,00
competenze per 28.821. mensilità percepite da 28.680 volontari del servizio civile in Italia periodo SETTEMBRE 2016 ed eventuali arretrati.	€ 8.400.000,00
competenze per 23.065 mensilità percepite da 22.857 volontari del servizio civile in Italia periodo AGOSTO 2016 ed eventuali arretrati.	€ 9.870.000,00
competenze per 23.056 mensilità percepite da 22.993 volontari del servizio civile in Italia periodo LUGLIO 2016 ed eventuali arretrati.	€ 9.910.672,28
competenze per 28.042 mensilità percepite da 27.977 volontari del servizio civile in Italia periodo GIUGNO 2016 ed eventuali arretrati.	€ 11.816.982,51
competenze per 28.201 mensilità percepite da 28.148 volontari del servizio civile in Italia periodo MAGGIO 2016 ed eventuali arretrati.	€ 12.110.000,00
competenze per 29.078 mensilità percepite da 28.537 volontari del servizio civile in Italia periodo APRILE 2016 ed eventuali arretrati.	€ 12.437.360,11
competenze per 20.051 mensilità percepite da 28.823 volontari del servizio civile in Italia periodo MARZO 2016 ed eventuali arretrati.	€ 12.281.171,35
competenze per 29.267 mensilità percepite da 29.096 volontari del servizio civile in Italia periodo FEBBRAIO 201 ed eventuali arretrati.	€ 12.480.000,00
competenze per 29.442 mensilità percepite da 28.731 volontari del servizio civile in Italia periodo GENNAIO 2016 ed eventuali arretrati.	€ 12.600.000,00
competenze per 28.687 mensilità percepite da 27.865 volontari del servizio civile in Italia periodo DICEMBRE 2015 ed eventuali arretrati.	€ 12.320.000,00
TOTALE	€ 134.366.186,25

L'entità dell'assegno di servizio civile volontario è rimasta invariata rispetto al passato e, pertanto, i volontari in Servizio civile hanno percepito dal Dipartimento la somma di Euro 433,80 al mese, per un importo complessivo annuo di euro 5.205,60.

L'attuale sistema di pagamento dei volontari prevede l'apertura di un conto corrente bancario "di servizio" presso l'istituto di credito che espleta il sopra indicato servizio di cassa intestato all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. La Banca che opera per conto dell'Amministrazione, ricevuti i fondi sul conto corrente di servizio dell'Ufficio, provvede ad accreditare le somme dovute per il pagamento dei volontari mediante bonifici, ordinati in via telematica dall'Ufficio sui conti correnti bancari e/o postali intestati o cointestati ai volontari stessi. Tale sistema è utilizzato, altresì, per i volontari all'estero e, limitatamente alle competenze accessorie, anche per i pagamenti a favore del personale in servizio.

Per il trattamento economico dei **volontari all'estero** sono stati effettuati pagamenti complessivi pari a 5.091.171,15 euro. La somma liquidata nel 2016 agli Enti – 4.218.145,78 euro - comprende gli importi per spese di vitto, alloggio, viaggio nonché uno specifico contributo per le spese di gestione dei progetti all'estero (*Tabella 83*).

La tabella evidenzia che il trend della spesa per il servizio civile è stato nel tempo assai discontinuo ed influenzato dalla consistenza dei contingenti numerici di giovani che possono essere destinati alla realizzazione di progetti esteri e che nel 2016 si è superato ampiamente i livelli di spesa del triennio precedente.

Tabella 83 – il costo del servizio civile all'estero (2012-2016)

Anno	Compensi corrisposti ai volontari all'estero	Contributi/rimborsi agli enti e rimborsi spese di viaggio	Totale
2012	€ 4.038.032,79	€ 3.757.094,18	€ 7.795.126,97
2013	€ 719.000,00	€ 1.430.185,31	€ 2.149.185,31
2014	€ 3.661.000,00	€ 2.997.527,18	€ 6.658.527,18
2015	€ 2.552.368,77	€ 2.632.065,42	€ 5.184.434,19
2016	€ 5.091.171,15	€ 4.218.145,78	€ 9.309.316,93

Per i volontari impiegati all'estero il costo è così ripartito:

- compenso per i volontari all'estero;
- contributi agli enti per fornitura di vitto e alloggio;
- contributi per spese di gestione da corrispondere all'Ente di applicazione;

- rimborso delle spese di viaggio sostenute dai volontari.

Ai volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero, in aggiunta all'assegno mensile di 433,80 euro spettante ai volontari in servizio civile in Italia, è prevista una indennità estero massima di 15,00 euro giornalieri, che viene corrisposta per il periodo di effettivo servizio all'estero.

A decorrere dall'anno 2016 la struttura dei compensi ai volontari e dei contributi agli enti per i progetti all'estero è stata rivisitata ai sensi del nuovo "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" approvato con Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016.

In particolare, l'**indennità** ai volontari è stata differenziata in fasce, in base al criterio del "costo Paese" in cui i giovani vengono impegnati.

Prima fascia

15,00 euro giornalieri a volontario per i progetti da realizzarsi in Europa (Area euro e Paesi dell'Europa Occidentale), Paesi del Nord America (Area dollaro) e Giappone (Area Yen);

Seconda fascia

14,00 euro giornalieri a volontario per i progetti da realizzarsi nella Federazione Russa, nei Paesi dell'Europa dell'Est, in Asia (compreso Medio-oriente, India, Cina ed escluso il Sud-est asiatico), in Oceania;

Terza fascia

13,00 euro giornalieri a volontario per i progetti da realizzarsi in Africa, Sud-est asiatico e Paesi del Centro e Sud America.

Il sistema di pagamento dei volontari all'estero è rimasto, invece, identico a quello dei volontari in Italia ed avviene tramite l'istituto bancario affidatario del servizio.

In aggiunta, poi, ai compensi spettanti ai volontari all'estero, sono previste alcune tipologie di contributi o di rimborso nei confronti degli Enti titolari della realizzazione dei progetti all'estero presso i quali i giovani sono applicati.

In particolare, a parziale copertura delle spese di gestione e di attuazione dei progetti all'estero, nonché per la fornitura di vitto e alloggio durante la permanenza all'estero dei giovani, agli enti viene riconosciuto un ulteriore importo, differenziato, dal 2016, in fasce, a seconda dell'area geografica in cui i volontari operano.

Prima fascia

30 euro giornalieri a volontario per i progetti da realizzarsi in Europa (Area euro e Paesi dell'Europa Occidentale), Paesi del Nord America (Area dollaro) e Giappone (Area Yen);

Seconda fascia

27 euro giornalieri a volontario per i progetti da realizzarsi nella Federazione Russa, nei Paesi dell'Europa dell'Est, in Asia (compreso Medio-orient, India, Cina ed escluso il Sud-est asiatico), Oceania;

Terza fascia

24 euro giornalieri a volontario per i progetti da realizzarsi in Africa, Sud-est asiatico e Paesi del Centro e Sud America.

Oltre a ciò, viene corrisposto agli enti il rimborso delle spese sostenute e documentate per:

- vaccinazioni obbligatorie dei volontari in servizio all'estero;
- visti ed eventuali tasse d'ingresso;
- rimborso spese di viaggio.

3.2.4 I contributi agli enti di Servizio civile nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati disposti numerosi pagamenti a favore di Enti di servizio civile in relazione alle spese da questi sostenute per la formazione generale erogata ai volontari, sulla base dei dati forniti dal Servizio formazione del Dipartimento, cui spetta l'istruttoria delle richieste di contributo presentate dai rappresentanti legali degli Enti.

Il contributo unitario per la formazione generale dei volontari in Italia, rimasto invariato rispetto allo scorso anno, è di 90,00 euro; parimenti non è variato il contributo unitario per la formazione generale dei volontari di servizio civile all'estero (euro 180,00).

Il totale dei pagamenti, su detta voce, è stato di € **1.839.277,82** (a fronte della somma di **507.728,00 euro** erogata nel 2015), con un notevole incremento di spesa.

L'incidenza percentuale sulla spesa totale del 2016 è stata pari allo 1,09%

Nella Tabella 84 sono indicati gli enti a cui sono stati liquidati gli importi più consistenti. Solo venti tra gli enti accreditati hanno riscosso contributi per importi pari o superiori ad euro 15.000,00.

Tabella 84 - Contributi e altre spese per la formazione generale dei volontari e di altro personale del servizio civile (Voce 69) erogati nell'anno 2016

Enti beneficiari di importi superiori a € 15.000,00		Importo liquidato
1	ARCI Servizio Civile	€ 156.060,00
2	Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia	€ 141.480,00
3	Associazione Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ONLUS	€ 126.090,00
4	CARITAS Italiana	€ 111.600,00
5	ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze	€ 106.380,00
6	UNPLI Unione Nazionale Pro Loco d'Italia	€ 77.040,00
7	Federazione SCS/CNOS Salesiani	€ 74.700,00
8	ANCI Lombardia	€ 50.670,00
9	ACLI Associazione Cristiane Lavoratori Italiani	€ 50.580,00
10	AIMS Associazione Italiana Sclerosi Multipla	€ 38.700,00
11	Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti ONLUS	€ 35.460,00
12	CESC PROJECT Coordinamento Enti Servizio Civile	€ 33.660,00
13	Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue	€ 32.850,00
14	Associazione EXPOITALY	€ 30.150,00
15	ROMA CAPITALE – Dip. to Risorse Umane	€ 25.380,00
16	Associazione A.ME.S.C.I.	€ 23.040,00
17	Comune di Torino	€ 18.540,00
18	Associazione Mosaico	€ 16.740,00
19	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	€ 16.290,00
20	Favo Federazione Italiana Associazioni Volontariato in Oncologia	€ 16.290,00
21	Beneficiari di importi inferiori a 15.000,00 €	€ 657.577,82
TOTALE GENERALE		€ 1.839.277,82

3.2.5 I trasferimenti alle Regioni

Rispetto al precedente esercizio l'entità dei trasferimenti complessivi è passata da 155.276,00 euro (2015) all'importo di euro 385.384,00 (2016).

I trasferimenti di bilancio, ripartiti per Regione (*Tabella 85*), si sostanziano:

- in un apporto finanziario per le attività d'informazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni, a norma di quanto previsto dal Decreto legislativo 77/2002;
- in un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del servizio civile nazionale;

- in un ausilio finanziario correlato alla consistenza delle attività valutative svolte dalle Regioni per la valutazione dei progetti di rilievo regionale propedeutici all’emanazione dei Bandi di servizio civile.

In sede di approvazione della programmazione finanziaria, per le campagne d’informazione e formazione a cura delle Regioni è stato stanziato l’importo complessivo di euro 400.000,00 in ossequio alla normativa vigente che assegna una quota delle risorse del FNSC per tali finalità. Questa somma è stata oggetto di ripartizione tra le Regioni, così come previsto dalla legge, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. A fronte di tale stanziamento complessivo, i pagamenti effettivi sono stati complessivamente pari a 90.750 euro, in quanto l’Ufficio ha effettuato il trasferimento fondi solo alle Regioni che hanno fornito esaurienti informazioni sulle attività di formazione e di comunicazione svolte nel triennio precedente e sulla destinazione delle relative risorse.

Il contributo alle Regioni per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del servizio civile nazionale deriva dagli impegni assunti con il protocollo d’intesa stipulato dall’ex Ufficio nazionale con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, il 26 gennaio 2006. La ripartizione di tale importo tra le Regioni è stata effettuata - come per i precedenti esercizi finanziari - sulla base di criteri autonomamente individuati dalle stesse, in sede di Commissione regionale di coordinamento delle politiche sociali. Per le spese di funzionamento degli Uffici regionali il Dipartimento ha trasferito l’importo complessivo di euro 60.394,00 a fronte di uno stanziamento complessivo pari a 300.000,00 euro in considerazione delle risorse effettivamente impegnate dalle Regioni.

E’ stata, altresì, trasferita la somma complessiva di euro 234.240,00 per attività inerenti la valutazione di progetti di servizio civile proposti dagli Enti. Il netto aumento rispetto ai 90.660,00 euro dell’esercizio 2015 è stato determinato dall’incremento del numero di progetti per i quali le Regioni hanno svolto attività di valutazione.

Non è stato effettuato alcun trasferimento di somme nei confronti delle due Province autonome in ottemperanza alla normativa che non consente questo tipo di trasferimenti statali.

Tabella 85 - Trasferimento fondi alle Regioni - Anno 2016

Enti destinatari	Campagne per attività d'informazione e formazione sul servizio civile a cura delle regioni e delle province autonome	Contributo alle regioni per spese di funzionamento degli uffici regionali	Contributo alle regioni per attività connesse alle procedure di valutazione progetti e per l'accreditamento degli enti nei rispettivi albi
Provincia Autonoma di Bolzano	===	===	===
Provincia Autonoma di Trento	===	===	===
Regione Abruzzo	===	===	€ 9.600,00
Regione Basilicata	===	===	€ 6.780,00
Regione Calabria	===	===	€ 16.620,00
Regione Campania	===	===	€ 21.660,00
Regione Emilia Romagna	===	===	€ 19.080,00
Regione Friuli Venezia Giulia	===	===	€ 4.680,00
Regione Lazio	===	===	€ 25.920,00
Regione Liguria	€ 9.060,00	€ 7.074,00	€ 2.760,00
Regione Lombardia	€ 42.450,00	===	€ 23.100,00
Regione Marche	€ 7.950,00	€ 6.149,00	€ 3.720,00
Regione Molise	===	===	€ 3.420,00
Regione Piemonte	€ 21.540,00	€ 17.474,00	€ 15.720,00
Regione Puglia	===	===	€ 18.120,00
Regione Sardegna	€ 8.880,00	€ 6.924,00	€ 17.820,00
Regione Sicilia	===	€ 22.499,00	€ 23.280,00
Regione Toscana	===	===	€ 8.400,00
Regione Umbria	===	===	€ 2.640,00
Regione Valle d'Aosta	€ 870,00	€ 274,00	€ 180,00
Regione Veneto	===	===	€ 10.740,00
Totali	€ 90.750,00	€ 60.394,00	€ 234.240,00
Totale complessivo			€ 385.384,00

3.2.6 Risorse finanziarie non statali affluite al Fondo nazionale per il servizio civile

L'articolo 11 della Legge n. 64/2001, istitutiva del servizio civile nazionale, ha previsto che il Fondo nazionale per il servizio civile possa essere alimentato:

- dalla specifica assegnazione annuale iscritta nel bilancio dello Stato;
- dagli stanziamenti per il servizio civile nazionale di regioni, province, enti locali, enti pubblici e fondazioni bancarie;
- dalle donazioni di soggetti pubblici e privati.

Le risorse acquisite al Fondo, con le modalità di cui alle lettere b) e c), possono essere vincolate, a richiesta del conferente, per lo sviluppo del servizio civile in aree e settori d'impiego specifici.

La Tabella 86 evidenzia la consistenza delle risorse finanziarie affluite al Fondo per il finanziamento di progetti di servizio civile a specifica destinazione ovvero sulla base di specifico accordo di programma tra Amministrazione (è il caso del versamento eseguito dall'ANAC).

Tabella 86 – Autofinanziamento di Progetti - Risorse finanziarie affluite al Fondo nazionale nel corso dell'anno 2016

Ente finanziatore	Importo	Data accredito alla contabilità speciale
ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 16.200,00	23/02/2016 09/09/2016
Regione Autonoma SARDEGNA	€ 300.000,00	12/12/2016
Importo versato da privato (donazione)	€ 16,00	03/11/2016
Totale Importo	€ 316.216,00	

3.2.7 Le spese di funzionamento e il costo del personale

Il totale dei pagamenti ascrivibili sia alle spese per il mantenimento della struttura amministrativa (funzionamento in senso proprio), sia agli oneri di personale assegnato all'Ufficio, al netto dei trasferimenti alle Regioni, è stato nel 2016 di euro 2.664.253,72 in lieve diminuzione rispetto ai 2.793.967,00 spesi nel 2015. Si è ridotta anche l'incidenza dei pagamenti per spese di funzionamento e personale sul totale della spesa effettiva sostenuta, passando da circa il 3,54% al 1,58%.

Tali riduzioni sono state intraprese in coerenza con le istruzioni fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che negli ultimi anni, ha avviato un rigoroso processo di revisione dei meccanismi della spesa, al fine di un contenimento del budget per beni e servizi, attraverso l'uso ottimale delle risorse finanziarie e l'adozione di comportamenti virtuosi a tutti i livelli organizzativi.

Le principali spese di funzionamento sostenute dal Dipartimento si riferiscono alla fornitura di beni e servizi, compresi quelli informatici.

Per la fornitura di beni e di servizi di carattere informatico, al netto delle spese per il sistema informativo Helios, su cui si dirà più innanzi, è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 276.135,65 (a fronte della somma di euro 344.021,44 a dell'anno precedente) . Tale somma comprende:

- la fornitura di servizi di assistenza informatica sistemistica (reti, hardware e software);
- la fornitura di materiale HW e SW;

- l'assistenza tecnica per il funzionamento del Sistema "Welodge", compresi i costi delle licenze d'uso (sistema di gestione documentale non proprietario che comprende, tra l'altro, la gestione del protocollo informatico del Dipartimento);
- l'assistenza tecnica relativa a taluni programmi di gestione paghe, utilizzati dal Servizio amministrazione e bilancio, rispettivamente, per l'elaborazione dei compensi per i volontari in Italia, per l'elaborazione del trattamento economico dei volontari all'Estero, per i volontari del progetto europeo Ivo4All e per la elaborazione e trasmissione delle certificazioni uniche (CU 2016);
- la manutenzione dei server e degli altri apparati hardware di cui dispone l'autonomo CED che conserva i dati sul servizio civile;
- la fornitura di licenze d'uso del prodotto software "Business Object" per analisi di Business Intelligence, nell'ambito della reportistica tratta dal sistema Helios, sia per le esigenze dell'Ufficio, sia per quelle delle Regioni che utilizzano tale prodotto assumendosene, pro quota, il relativo costo.

Vanno, altresì, considerati alcuni costi contrattuali specifici di (per un importo di € circa 60.000,00 euro) quali: i servizi di collegamento internet a banda larga, fornitura IP ed accesso al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la spesa per la manutenzione degli impianti dei locali adibiti a CED.

Per quanto riguarda l'onere sostenuto per il personale in servizio, si tratta di un aggregato di spesa che si riferisce essenzialmente agli oneri per i compensi accessori, previsti dal FUP (Fondo unico Presidenza) corrisposti al personale che presta servizio presso il Dipartimento e per il rimborso, alle Amministrazioni di appartenenza, del trattamento economico complessivo in godimento al personale in servizio che non appartiene né al Comparto Presidenza, né al Comparto Ministeri (Università, Enti di ricerca, Agenzie fiscali, ecc.). Gravano inoltre sul bilancio del FNSC le spese per i buoni pasto, quelle per le eventuali attività di aggiornamento del personale e gli oneri da rimborsare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per una polizza sanitaria integrativa di cui beneficiano tutti dipendenti di ruolo e in comando.

Sui costi relativi al personale in servizio (oggetto di specifico "Programma" all'interno del Documento 2016) ha inciso l'onere di € 1.652.092,97 relativo al rimborso alla Presidenza del trattamento economico accessorio FUP. Si evidenzia al riguardo che l'andamento di tale spesa è discontinuo e quindi non del tutto prevedibile, in quanto si riferisce a rimborsi relativi al personale in servizio il cui pagamento è subordinato alla ricezione delle richieste di rimborso da parte delle amministrazioni di appartenenza. Per le spese per il lavoro straordinario e altre

indennità accessorie al personale in servizio (differenze retributive limitatamente al personale in comando presso la PCM) è stata pagata la somma di circa 240.000,00 euro.

I rimborsi alle Amministrazioni di appartenenza del personale extra-comparto sono stati complessivamente pari ad € 258.912,11 .

La spesa per buoni pasto è stata di 119.787,14.

Il rimborso alla Presidenza per la copertura assicurativa sanitaria del personale è stato limitato a circa 18.000,00 euro.

3.2.8 Gli altri pagamenti

La voce di spesa riguardante la liquidazione dei premi per l'assicurazione dei volontari in servizio civile ha registrato un totale di pagamenti pari a 1.647.444,16 a fronte di € 1.706.703,72 spesi nel corso dell'anno 2015.

Si evidenzia, al riguardo, che per i volontari del servizio civile non vige alcuna copertura da parte dell'Inail e questa è la ragione principale del ricorso al mercato privato per la copertura dei rischi assicurativi.

Il costo a carico del Fondo per ogni assicurato è stato di euro 73,57 in base alle condizioni ottenute dal dipartimento a seguito dell'aggiudicazione della gara europea svolta nel luglio del 2013.

La garanzia assicurativa copre i seguenti rischi: infortuni, malattia, responsabilità civile verso terzi e assistenza a favore dei volontari del servizio civile per i volontari all'Esterro; per i volontari impegnati in progetti in Italia, essa è limitata al rischio infortuni e alla responsabilità civile verso terzi. Il premio per singolo volontario viene corrisposto al momento dell'avvio al servizio civile.

Nel corso dell'anno è stata espletata una gara europea che, attraverso il confronto competitivo tra qualificati operatori assicurativo, ha consentito al Dipartimento di aggiudicare il nuovo appalto a condizioni economiche soddisfacenti. Per effetto del contratto assicurativo con l'aggiudicatario della gara de quo il costo del premio annuo lordo si è ridotto, dal 2 maggio 2017, a euro 46,00.

Per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo relativo al servizio civile "Helios" sono stati sostenuti oneri per un importo complessivo di euro 205.363,72 contro euro 516.207,99 dell'anno precedente, con una consistente riduzione della spesa (-39.8%).

Sono state, inoltre, comprese nella categoria "Interventi di servizio civile" anche le somme utilizzate per assicurare la partecipazione del Servizio Civile a talune manifestazioni di diretto

interesse per la Pubblica Amministrazione, utili alla promozione e alla diffusione tra i giovani delle opportunità offerte dal servizio civile nazionale. La spesa per la partecipazione a queste manifestazioni di orientamento giovanile, inserita nel Piano di comunicazione 2016, si è attestata ad € 17.165,00 a fronte di una spesa di € 14.908,40 euro del 2015.

Per le spese-liti sono stati disposti pagamenti pari ad € 1.263,90. Sono stati, inoltre, effettuati pagamenti pari a € 186.497,51 per le missioni di servizio connesse a compiti ispettivi, di monitoraggio e controllo sui progetti di servizio civile, in relazione all'intensificarsi delle attività di controllo e verifica sui progetti di servizio civile e sulla regolarità delle attività svolte dai volontari in SCN.

Si segnala che il Dipartimento ha affidato, previa procedura selettiva, un unico incarico esterno di collaborazione professionale, con riferimento all'attuazione del progetto IVO 4 ALL, per una spesa complessiva, nel 2016, di € 29.465,77

Non vi sono state spese relative al funzionamento della Consulta nazionale per il servizio civile, i cui componenti, conformemente alla normativa vigente, hanno svolto la propria attività senza alcun compenso né indennità comunque connesse all'incarico dell'organo collegiale.

3.2.9 Aspetti della gestione amministrativa e delle procedure contrattuali

La gestione finanziaria ha tenuto presenti le finalità di contenimento della spesa delineate dai provvedimenti legislativi di attuazione delle manovre di bilancio compiute negli anni precedenti e in particolare: dal D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102; dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle P.A. convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013; dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" nonché dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Nel corso dell'anno 2016, in base alla direttiva impartita dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono state avviate tre indagini conoscitive mirate ad individuare ed analizzare le modifiche intervenute in 15 anni di esperienza nella *governance* del servizio civile nazionale, al fine di ridisegnare l'istituto e le finalità dello stesso in relazione al quadro delle esigenze in atto, delineando anche le ricadute professionali sui giovani.

Di conseguenza, l'espletamento delle procedure selettive dei soggetti cui affidare le indagini è stato inserito anche tra le schede-obiettivo del Dipartimento ai fini del ciclo della performance per il 2016. Di seguito vengono messi in evidenza gli ambiti delle tre indagini in parola.

- Prima indagine - Andamento dell'offerta di servizio civile negli ultimi anni;
- Seconda indagine - La finalizzazione del servizio civile nazionale e le ricadute sulla formazione professionale dei giovani;
- Terza indagine - La *governance* del servizio civile nazionale.

Con la determina a contrarre n. 377/2016 del 24 maggio 2016 è stato quindi autorizzato l'avvio di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, articolata in due lotti, per la selezione di un soggetto idoneo a realizzare, nell'interesse del Dipartimento, le prime due indagini conoscitive:

- 1) *Andamento dell'offerta di servizio civile nazionale negli anni;*
- 2) *La finalizzazione del SCN e le ricadute sulla formazione professionale dei giovani.*

All'esito delle procedure di gara, le ricerche sono state affidate a due società che con una consolidata esperienza nel campo della ricerca economica e sociale¹.

Per quanto riguarda la terza indagine conoscitiva (riguardante la *governance* del servizio civile), essendo tale ambito strettamente correlato agli esiti della prima indagine, si è preferito avviare la relativa procedura nel dicembre 2016, mediante un avviso pubblico, a seguito del quale sono stati selezionati 4 operatori economici² ai quali a breve saranno inoltrate le lettere d'interpello. La procedura di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, procedura negoziata sotto la soglia comunitaria.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati sottoposti ad attenta revisione i contratti di durata in scadenza al fine di valutare l'effettiva necessità di procedere ad un nuovo affidamento dei servizi oggetto dei contratti stessi.

Di pari passo con l'attività istituzionale svolta dal Dipartimento durante l'anno 2016 sono stati attivati 58 procedimenti contrattuali, come risulta dalla Tabella 87, attraverso i quali è stata operata la scelta dei fornitori dei beni e dei servizi più idonei, applicando il sistema del cottimo fiduciario ai sensi del Codice dei contratti pubblici e delle disposizioni contenute nel decreto che disciplina l'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

¹ I rapporti prodotti dalle due attività di indagine sono stati consegnati al DGSCN rispettivamente il 31 marzo 2017 e il 27 giugno 2017; in data 6 ottobre 2017 gli esiti sono stati comunicati al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Sottosegretario di Stato con delega al servizio civile, per le opportune valutazioni e le indicazioni conseguenti.

² Le lettere di interpello per la terza indagine sono state inviate alle quattro società in data 18 ottobre 2017.

Tabella 87 -Procedure ad evidenza pubblica attivate nel corso dell'anno 2016 per valore contrattuale

Valore contrattuale fino a Euro 5.000,00	n. 42
Da Euro 5.001,00 fino ad Euro 30.000	n. 12
Oltre Euro 30.000,00	n. 4
Totale procedure attivate	n. 58

Per l'appalto di taluni servizi e per la fornitura dei beni, anche diversi da quelli informatici, è stato potenziato il ricorso al sistema del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, soprattutto per quanto concerne la fornitura di prodotti e servizi informatici (software di gestione e protezione, personal computer, manutenzione hardware, licenze antivirus, antispam), per l'acquisto di materiale di facile consumo e per alcuni beni e servizi.

3.3 La comunicazione

Il Servizio comunicazione, incardinato nell'Ufficio organizzazione e comunicazione, cura il coordinamento delle attività di comunicazione del Dipartimento, promuove le politiche della gioventù e del Servizio Civile Nazionale, gestisce l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) e il sito web, cura i rapporti con le Amministrazioni pubbliche e gli Enti pubblici in materia di comunicazione, con la stampa e i media, la progettazione e l'organizzazione delle campagne informative, in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri; tra le sue attività rientra anche l'organizzazione di convegni ed altri eventi pubblici.

Il Servizio cura inoltre la gestione dei social media quali FB, Flickr e Youtube e crea e realizza materiale divulgativo e promozionale.

Il Servizio svolge le attività connesse all'autorizzazione per l'utilizzo del logo del Servizio Civile Nazionale da parte degli enti iscritti agli albi di servizio civile, nonché le attività relative all'ideazione e diffusione di prodotti recanti il logo.

Le principali iniziative di comunicazione programmate per l'anno 2016 sono ricomprese nel "Piano di comunicazione 2016".

Di seguito una sintetica descrizione delle attività poste in essere nel 2016.

3.3.1 L'Ufficio per i Rapporti con il Pubblico (URP)

Nel corso dell'anno l'URP ha assicurato quotidianamente le attività di front-office e di back-office, fornendo informazioni sulla normativa vigente, sulle procedure, sui bandi per la presentazione dei progetti di servizio civile, sui bandi ordinari e sui bandi misura "Garanzia Giovani" per la selezione dei volontari. Ha inoltre raccolto segnalazioni su problematiche varie puntualmente trasmesse ai competenti Servizi del Dipartimento fungendo spesso da tramite per la risoluzione di problemi.

Nello specifico ha provveduto a:

- rispondere a n. 9.202 e-mail pervenute alle caselle "urp" e "garanzia giovani"
- rispondere a circa 10.000 telefonate effettuate da volontari, enti, ex obiettori e cittadini comuni (una media di 20 telefonate giornaliere per ciascuna delle 3 postazioni presenti);
- ricevere nei propri uffici utenti ai quali è stata fornita ogni genere di informazione utile, inerente la propria attività istituzionale.